

"21° GPG Mountain-Day" ("Grignetta") 2020 – Pier

Pierangelo

@GPG Mountain-Day:

oggi, dopo parecchio tempo, è finalmente ritornata questa escursione "infra" del mercoledì, dedicata ai "pensionati" e a chi, lavorando, riesce a prendersi un giorno di ferie per potervi partecipare.

Sollecitato da Edo, inizialmente gli avevo proposto un giro semplice e poco impegnativo, visto che sono ancora "fresco" di infiltrazione all'anca (fatta quasi una settimana fa!), per cui non volevo forzarla più di tanto.

Pensavo di fare il "Sentiero delle foppe", che in un paio d'ore porta dai piani dei Resinelli (1300mt) al rifugio Rosalba (1760mt sulla "Grignetta").

Poi, come sempre, l'appetito vien mangiando...

Edo mi dice... "ok ma in cima non ci andiamo?"... e allora inizio a pensarci e a "studiare" il sentiero attrezzato "Cecilia" ("EE"), che dal rifugio porta in cima.

Certo che si può fare... però, già che ci siamo, perchè invece di fare un A/R sullo stesso percorso non ci facciamo un bell'"anello"?!?!?!?

Detto fatto... avendo completato la relativa discussione in macchina, mentre ci stavamo andando, abbiamo optato per salire in vetta dalla via "normale" ("Cresta Cermenati"), da qui scendere lungo il suddetto sentiero Cecilia al Rosalba, pranzare e poi tornare ai Piani dei Resinelli dal bel "Sentiero delle foppe".

Unica controindicazione di questo anello (che ci consentiva anche di pranzare in orario ad-hoc) è che non si chiudeva esattamente alla macchina ma, lasciandola nel parcheggio dei Piani, occorre fare poi una mezz'oretta (e in salita con circa 100mt D+) dalla fine del "Sentiero delle foppe".

Così abbiamo fatto e devo dire che il risultato è stato semplicemente fantastico!

Partiti poco prima delle 8, in 2h esatte abbiamo raggiunto la vetta, salendo il ripido sentiero e il canalone finale con un buon passo e senza soste (tempo CAI è di 2h30m).

Dopo una discreta sosta, dove, visti i panorami, le foto si sono sprecate, siamo ridiscesi dal canalone sino a imboccare il sentiero "Cecilia" e qui, devo dire, ci si è aperto il mondo!

In primis i luoghi attraversati, da lasciare senza fiato, passando tra una serie infinita di torrioni rocciosi dalle forme più strane, rimanendo sempre poco sotto la famosa "Cresta Segantini".

Poi la parte "tecnica" che è stata direi incommensurabile, con moltissimi passaggi "attrezzati" con catene in punti nei quali spesso si rimaneva "appesi"... vabbè, non aggiungo altro... vedrete le foto!

Tanta bellezza, tanta adrenalina e tantissima soddisfazione, tanto che quando siamo finalmente arrivati al Rosalba, pranzando, ci siamo completamente rilassati, rivivendo quello che avevamo appena visto e fatto.

Anche da quel rifugio il panorama è notevole e anche lì le foto si sono sprecate, ma molte le abbiamo fatte lungo il sentiero Cecilia, soprattutto Edo che era sempre davanti facendo da apripista e "suggeritore" su dove passare e mettere i piedi.

Anche il "Sentiero delle foppe" non è niente male, con l'ultimo tratto parecchio tosto, ripido e pietroso, prima di entrare in un bellissimo e fresco bosco che porta a circa 3km dai Piani dei Resinelli, da raggiungere, come detto, con una bella strada, tra un sacco di belle ville e villette semi isolate, con prati e "vedute" bellissime.

Dopo una anelata e meritata birra (con Giorgio che da buon "inglese" si è invece bevuto un cappuccino!) siamo tornati a casa, dopo una giornata intensa e che ci ha dato molto e di positivo, in tutti i sensi, con solo un po' di dolore alle dita dei piedi e niente altro.

Grazie ai compagni Edo e Giorgio e... alla prossima!

postato da Pier il 08/07/2020 19:46